

3/11/22
2199
atto presente

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRORDINARIA DEL

29 OTTOBRE 2022

DELL'ASSOCIAZIONE SCHOLA CANTORUM SANTUARIO DI RHO — ODV

PER MODIFICARE LO STATUTO AI SENSI DEL DLGS 03/07/2017

Oggi alle ore 20,00 del 29 Ottobre 2022 presso la sede di Rho, corso Europa 228, si è riunita l'Assemblea straordinaria della Associazione Schola Cantorum Santuario di Rho, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1- Modifiche statutarie ai fini degli adempimenti richiesti dal D. Lgs 03/07/2017 n.117 di cui all'art. 101 comma 2 a seguito della lettera pervenuta dalla Città Metropolitana avente ad oggetto "richiesta di integrazione/modifica dello statuto dell'Organizzazione di volontariato ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)"

Il presidente LAURA REGAZZETTI dichiara aperta la seduta e funge da segretario il sig. MASSIMO FROIO. Il Presidente constata che sono presenti fisicamente o per delega tutti i Soci. Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente convocata e costituita ai sensi del vigente Statuto.

Il Presidente illustra l'ordine del giorno e la necessità di adeguare lo Statuto ai fini degli adempimenti richiesti dal Dlgs 03/07/2017 n. 117 art. 101 comma 2 e, più specificatamente, per l'applicazione delle norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel registro delle ODV e APS. In particolare la presidente riferisce che è pervenuta alla PEC dell'Ente una comunicazione da parte della Città Metropolitana avente ad oggetto "richiesta di integrazione/modifica dello statuto dell'Organizzazione di volontariato ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)". A riguardo riferisce che sono state recepite le modifiche richieste nel testo di Statuto.

Il Presidente apre la discussione e, dopo aver dato lettura del testo integrale, propone di mettere ai voti il nuovo Statuto. Il Presidente accerta che sono favorevoli al nuovo Statuto tutti i presenti, nessuno è contrario o astenuto.

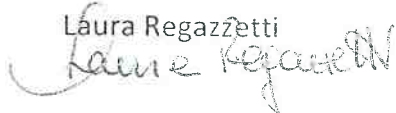
Il presidente dichiara approvato il nuovo statuto sociale che dispone di conservare agli atti come "Allegato A" della presente delibera. Il nuovo Statuto aggiornato è, quindi, quello che si allega.

Si da mandato al Presidente di provvedere alla registrazione della presente delibera con l'allegato statuto presso l'Agenzia delle Entrate, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 Dlgs 117/2017 e art. 26 Dlgs 105/2018. In particolare viene data delega al Dr. Alberto Garavaglia di provvedere alla registrazione.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 20,45 dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

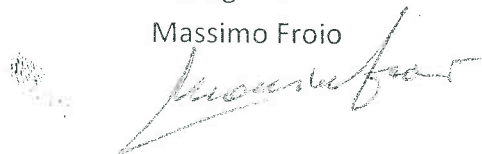
Il Presidente

Laura Regazzetti



Il Segretario

Massimo Froio



STATUTO

ASSOCIAZIONE CULTURALE DI VOLONTARIATO

SCHOLA CANTORUM

DEL SANTUARIO DI RHO- ODV

PREMESSA

La Schola Cantorum del Santuario di Rho fu fondata nel 1907 dai Padri Oblati Carlo Rebuzzini e Felice Ercoli, con l'intento di animare le celebrazioni liturgiche del Santuario e stimolare la nascita di altre corali nelle varie parrocchie cittadine.

Nel tempo il coro si è specializzato in un vasto repertorio che spazia da brani a cappella o con accompagnamento musicale, sia sacri che profani. Le forme musicali comprendono: gregoriano, madrigali, laude, corali e mottetti di autori che vanno dal Rinascimento fino ai giorni nostri.

Il coro svolge fin dalla sua fondazione (senza interruzione anche durante le due grandi guerre) una funzione di accompagnamento ai servizi liturgici domenicali e delle feste comandate ed una attività concertistica, il tutto regolato da un ordinamento interno sottoscritto in data 13 ottobre 1995.

Il coro ha partecipato a diverse rassegne nazionali ed internazionali e ha effettuato numerose tourn  e in Italia e all'estero.

Dal 1990 la Schola Cantorum organizza, in occasione della ricorrenza della festa della Madonna Addolorata, la rassegna "Cantando In CoRho".

Articolo 1

Costituzione, denominazione e sede

E' costituita, conformemente alla carta Costituzionale, l'organizzazione di volontariato denominata SCHOLA CANTORUM DEL SANTUARIO DI RHO ODV. Essa   disciplinata dal presente statuto e dal Dlgs. del 03 luglio 2017 n.117 — Codice del terzo settore e successive integrazioni e modifiche. L'Associazione   apolitica e non ha scopo di lucro.

L'organizzazione di volontariato ha sede legale in Rho (MI) in corso Europa 228 e opera sia in Rho che in altre regioni italiane ed estere. Eventuali variazioni di sede potranno essere approvate con delibera assembleare.

40/4

Articolo 2

Disposizioni di principio

Tra le disposizioni di principio l'Associazione annovera specificatamente la "parità tra uomo e donna" e la tutela "dei diritti inviolabili della persona".

Articolo 3

Finalità e ambito di attuazione

L'organizzazione di volontariato persegue finalità civiche, culturali, solidaristiche e di utilità sociale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci con lo scopo di:

- a) animare con il canto corale le celebrazioni liturgiche domenicali e di tutte le feste comandate.
- b) Infondere tra i suoi componenti l'amore al canto sacro e liturgico favorendone lo studio della musica vocale e strumentale.
- c) Promuovere, organizzare ed attuare, sul territorio nazionale ed internazionale iniziative di carattere culturale, ricreativo e benefico.
- d) Divulgare la passione della musica sacra corale, nei giovani, per la continuazione di questa forma artistica.

In particolare intende svolgere, a titolo esplicativo, anche l'attività concertistica di musica sacra.

Articolo 4

Soci

Sono Soci tutte le persone fisiche maggiorenni che condividono le finalità dell'organizzazione, sono mosse da spirito di solidarietà, prestano servizio gratuitamente e siano dotati di una irreprensibile condotta morale e civile.

Per diventare Soci operativi è necessario fare domanda scritta dall'interessato. L'ammissione è deliberata dal consiglio direttivo, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta, con il parere canoro del Direttore del coro. L'iscrizione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. Eventuale diniego deve essere sempre motivato e comunicato entro 60 giorni.

1. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
2. I Soci cessano di appartenere all'Associazione: per dimissioni volontarie; per morosità protrattasi per oltre tre mesi e per sopraggiunte impossibilità canore.
3. I Soci hanno la garanzia del diritto di recessione senza oneri.

4. I Soci prestano la loro attività a titolo gratuito
5. I Soci hanno il diritto di ricorso e la parola finale sarà data dall'Assemblea.

Articolo 5

Diritti e doveri dei soci

Tutti i Soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita della organizzazione e alle sue attività. I soci hanno diritto di:

- 1- Esercitare il diritto di voto in Assemblea a norma del comma 1 dell'art. 24 del Codice del terzo settore.
- 2- Eleggere gli organi sociali ed essere eletti.
- 3- Essere informati sulle attività dell'organizzazione e potervi partecipare.
- 4- Controllare l'andamento dell'organizzazione come stabilito dalla legge e dallo statuto.
- 5- Consultare i libri sociali ai sensi del comma 3 dell'art. 15 del Codice del terzo settore.

I soci hanno il dovere di:

- 1- Osservare le norme interne dell'organizzazione e le decisioni adottate dagli organi sociali.
- 2- Versare le quote sociali annuali stabilite dall'Assemblea. Le quote sono intrasmissibili, non rivalutabili e in nessun caso possono essere restituite ai Soci o ai loro eredi.
- 3- Mantenere un comportamento conforme alla finalità dell'organizzazione e improntato alla correttezza.

Articolo 6

Volontariato e rapporti economici

L'organizzazione di volontariato si avvale prevalentemente di volontari che svolgono l'attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. I volontari sono iscritti in un apposito registro e svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese forfettarie ai sensi del comma 4 dell'art. 17 del Codice del terzo settore.

L'organizzazione di volontariato può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta ai sensi del comma 1 dell'art. 33 del Codice del terzo settore.

La qualità del volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto del lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

Articolo 7

Organi sociali

Gli organi sociali sono:

- L'Assemblea Generale dei Soci.
- Il Consiglio Direttivo.
- Il Presidente.
- Il Direttore del coro.
- L'Assistente spirituale.
- Il Tesoriere.
- Il Segretario.

Articolo 8

L'Assemblea

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale annuale. Ciascun Socio, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 del Codice del terzo settore, ha un voto e può farsi rappresentare per delega. Ogni socio può rappresentare un massimo di 3 soci se l'organizzazione ha meno di 500 soci.

- 1- L'Assemblea generale dei Soci è il massimo organo deliberante dell'Associazione ed è convocata almeno una volta l'anno su convocazione del Presidente o su domanda di almeno un decimo dei soci.
- 2- La convocazione dell'Assemblea ordinaria o straordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avvisi nella sede e contestualmente con lettera o posta elettronica. Nella convocazione dovranno comparire il giorno, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.
- 3- Ferme le limitazioni previste per la modifica dello statuto e per lo scioglimento dell'organizzazione, l'Assemblea è costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, in proprio o per delega ad altro socio; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci.

- 4- Ferme le limitazioni previste per la modifica dello statuto e per lo scioglimento dell'organizzazione, l'Assemblea delibera con la maggioranza dei voti dei presenti.
- 5- Le modifiche dello statuto sono approvate dall'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno i tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 6- La trasformazioni, la fusione, la scissione e lo scioglimento con la conseguente liquidazione dell'organizzazione e la devoluzione del patrimonio sono approvate dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

L'Assemblea ordinaria:

- 1- Elegge e revoca tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero.
- 2- Approva il bilancio preventivo per l'esercizio successivo.
- 3- Approva il bilancio consuntivo dell'esercizio comprensivo della relazione di missione, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Codice del terzo settore.
- 4- Approva l'eventuale bilancio sociale di cui all'art. 14 del Codice del terzo settore e al relativo decreto ministeriale.
- 5- Delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti.
- 6- Delibera sulla esclusione dei soci.
- 7- Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
- 8- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- 9- Approva l'ammontare della quota sociale annuale.

L'Assemblea straordinaria:

- 1- Delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto.
- 2- Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'organizzazione in base all'art. 98 del Codice del terzo settore.

Le deliberazioni assembleari devono essere rese note a tutti i soci e inserite nel libro verbali assemblee. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci compresi gli assenti, gli astenuti e i contrari.

Articolo 9 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri.

I membri del Consiglio Direttivo sono: i rappresentanti dei quattro settori individuati nelle quattro voci del coro: soprani, contralti, tenori e bassi, il direttore del coro, il padre spirituale e il Presidente.

Il consiglio direttivo è convocato almeno sette giorni prima con comunicazione scritta anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di convocazione. E' validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti avente diritto di voto. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio direttivo. Dura in carica tre anni e i membri sono rieleggibili.

Il Consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno la maggioranza semplice del Consiglio. E' costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei voti dei presenti, in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata. Nel caso di cessazione della carica di consigliere, per qualsiasi motivo, il Consiglio convocherà l'Assemblea per la nomina del sostituto. I consiglieri subentranti rimangono in carica per la durata residua del mandato. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, decada più della metà dei consiglieri, l'Assemblea deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio.

Tutte le cariche sociali nel Consiglio direttivo sono elettive e gratuite: non è ammesso alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Le modalità di rimborso sono le stesse previste all'art. 6.

Il potere di rappresentanza attribuito al Consiglio direttivo è generale ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del Codice del terzo settore. Esso è investito dei più ampi poteri da parte dell'Assemblea per la gestione e l'organizzazione a meno che non si tratti di decisioni strettamente musicali che vengono concordate con il Direttore del coro.

Il Consiglio direttivo svolge le seguenti funzioni: 1-

attuare tutte le deliberazioni dell'Assemblea.

2- Redigere il rendiconto di fine anno e il bilancio preventivo da portare in assemblea.

3- Fissare le date delle assemblee ordinarie e di quelle straordinarie, quando richieste.

4- Accogliere le domande degli aspiranti Soci.

I verbali delle sedute del Consiglio direttivo regolarmente sottoscritti sono conservati agli atti.

Q 1

Articolo 10

Il Presidente

- 1- Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i Soci, dura in carica tre anni e può essere rieletto.
- 2- Il Presidente dirige l'Associazione e ne è il Legale Rappresentante.
- 3- Il Presidente decade per scadenza del mandato, per dimissioni o per revoca decisa dall'Assemblea.
- 4- Il Presidente presiede il Consiglio direttivo e l'Assemblea, ne sottoscrive i verbali e cura che siano custoditi presso la sede dove possono essere consultati dai soci.

Articolo 11

Il Direttore del coro

Il Direttore del coro è designato direttamente dal Superiore del Collegio dei Padri Oblati, con le seguenti mansioni:

- a) E' il responsabile artistico.
- b) E' il responsabile della parte tecnico/corale.
- c) Si occupa della preparazione musicale dei coristi.
- d) Sceglie, con l'assenso dei Padri, il repertorio delle funzioni liturgiche.
- e) Vaglia le voci per l'assenso da dare al Consiglio direttivo per l'ammissione o le dimissioni dei coristi.
- f) Sceglie, tra i Soci, l'organista.

Articolo 12

L'Assistente Spirituale

L'Assistente Spirituale è designato dal Superiore del Collegio dei Padri Oblati, con le seguenti mansioni:

- a) Si prende cura della crescita, nella Sede e nella vita cristiana, di tutti i componenti dell'Associazione.
- b) E' garante delle finalità, delle prestazioni e dello stile di vita dell'Associazione.
- c) Giudica, dal punto di vista liturgico, della bontà e della opportunità dei brani da cantare durante le funzioni religiose.

Articolo 13

Tesoriere e Segretario

Il Tesoriere e il Segretario sono eletti dall'Assemblea, durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Il loro compito è:

- a) curare la gestione dell'Associazione;

12

- b) predisporre la bozza del bilancio consuntivo da presentare al Consiglio Direttivo;
- c) redigere, con il Consiglio Direttivo, il bilancio preventivo dell'esercizio successivo;
- d) Sottoscrivere i verbali del Consiglio direttivo e dell'Assemblea e curarne la loro conservazione presso la sede.

Il Tesoriere e il Segretario rendono conto del proprio operato al Consiglio Direttivo.

Articolo 14

Patrimonio e risorse economiche

Il patrimonio è costituito da :

- 1- Eventuali erogazioni, donazioni e lasciti pervenuti all'organizzazione.
- 2- Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

L'organizzazione di volontariato trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da fonti diverse :

- 1- Quote associative e contributi dei soci.
- 2- Contributi pubblici e privati.
- 3- Donazioni e lasciti testamentari.
- 4- Rendite patrimoniali.
- 5- Raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Codice del terzo settore e relativo decreto ministeriale.
- 6- Ogni altra risorsa economica compatibile con le finalità dell'organizzazione e riconducibile alle disposizioni del Codice del terzo settore.

Articolo 15

Bilancio

L'esercizio sociale inizia il primo gennaio e termina al 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio dovrà essere redatto a cura del Consiglio direttivo il bilancio preventivo e quello di esercizio da sottoporre all'Assemblea dei soci.

Il bilancio di esercizio consuntivo contiene i ricavi e le spese inerenti le attività dell'organizzazione e deve essere approvato dall'Assemblea entro il 30 aprile di ogni anno.

I bilanci sono depositati presso la sede almeno cinque giorni prima dell'Assemblea.

Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento della attività statutaria ai fini dell'esclusivo proseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili di avanzo di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale dei rapporti associativi.

Articolo 16

Libri sociali

E' obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali

- 1- Il libro dei soci.
- 2- Il registro dei volontari.
- 3- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee.
- 4- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali

Articolo 17

Scioglimento e devoluzione dei beni

L'organizzazione ha durata illimitata e lo scioglimento può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea straordinaria dei soci e con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

In caso di estinzione o scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina la modalità di liquidazione del patrimonio.

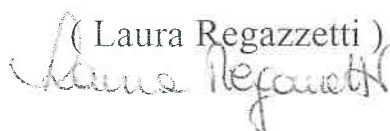
Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo (ai sensi dell'art. 9 del Codice del terzo settore) dell'Ufficio del Registro unico nazionale del terzo settore di cui al comma 1 dell'art.45 del Codice del terzo settore e, salva diversa disposizione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italiana Sociale. L'obbligo del parere vincolante avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

Articolo 18

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali in materia, con particolare riferimento al Codice Civile , al Dlgs del 03 luglio 2017 n. 117- Codice del terzo settore e successive integrazioni e modifiche e ai relativi decreti attuativi.

Il Presidente

(Laura Regazzetti)


Il Segretario

(Massimo Froio)
